



LETTERA AGLI STUDENTI

Carissimi,

Quando si parla ai giovani, ci si rivede giovani. E si ricorda il tempo lontano dell'età sognante degli anni del Liceo.

Trattasi di tanto tempo fa. Eppure è tempo presente e vivo, accomunato da sogni e aspettative, con qualche incertezza e tanta energia.

Quando un viaggio inizia, la via sembra lunga (lontana nel tempo, distante nello spazio), in salita sempre, ad ascendere gioghi e a varcarli, a scorgere cime e a superarle, a percorrere valli (all'apparenza) senza sentiero e trovare la via, la propria via, unica come la propria vita.

Non abbiate timore del futuro, costruitelo con amor proprio e rispetto degli altri. Non abbiate fretta di diventare, è importante vivere l'oggi, essere chi si è con equilibrio ed in equilibrio, godendo del quotidiano senza aspettare che il futuro sia qualcosa che accade mentre si è impegnati a "fare altro". Il futuro si costruisce un passo per volta con consapevolezza e nel rispetto dei tempi di ognuno.

Siate determinati nella responsabilità e consapevoli del senso della stessa, compassionevoli nella solidarietà, costanti nella speranza e severi custodi della libertà. Di più: non sottovalutate mai il valore della libertà, non consideratela come un dato, come un fatto acquisito della storia del tempo presente. Pensatela come conquista, perché di questo si tratta; nobili uomini arditi hanno per essa lottato nei secoli e per grandi ideali si sono sacrificati, a beneficio delle generazioni a venire.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
LINK

*L*a libertà ci fa liberi. Vi rende liberi di essere persone complete in sé, di (poter) formare il Vostro spirito critico in libera coscienza civile, sociale e democratica; e di scegliere per Voi buoni maestri.

*R*iconoscerete i buoni maestri SE

Vi parleranno di indipendenza e autonomia nei confini di leggi e regole,

Vi aiuteranno a pensare “*oltre*”, a terre ignote oltre quelle note,

Vi spingeranno a essere curiosi, indomiti, affamati di futuro, nel continuo stupore dell’ascolto e nella meraviglia del dialogo vivificante.

*S*iate buoni studenti; la nostra terra comune, l’Europa, ha bisogno di cittadini seri e di menti appassionate.

*I*n nostro viaggio serve anche a questo, a essere parte del futuro per poter dire un giorno, fra tanto tempo:

“io c’ero.

Ho combattuto sempre per (contribuire a) creare un futuro migliore;

Ho agito con lealtà e apertura, dignità e onore.

Mi merito gli alti insegnamenti dei nostri Padri, nei segni che ci hanno scritto la mente e scolpito l’anima, e sono umile nel riconoscerlo”.

© Piergiorgio Valente
8 September 2022